



CITTÀ DI BORGO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO OPERE PUBBLICHE

N° 508 del 30 aprile 2026

Oggetto: VERIFICA ASSOGETTABILITA' ALLA VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO DELL'INTERVENTO PR FESR 2021/2027. PRIORITÀ III. OBIETTIVO SPECIFICO RSO2.8. BANDO "PIEMONTA IN BICI: INFRASTRUTTURE CICLISTICHE STRATEGICHE" MISURA A DELL'AZIONE III.2VIII.1. LAVORI DI REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE BORGO SAN DALMAZZO – ROCCASPARVERA. DETERMINA A CONTRARRE. AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA. (CUP C11B26000110003 - CIG BB696B3D53)



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO OO.PP.

PREMESSO CHE:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita".
- l'Accordo di partenariato con Italia per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787/CE del 15 luglio 2022.
- la D.G.R. n. 3-4853 del 08/04/2022 ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR Piemonte 2021/2027 ed il "Programma Regionale FESR Piemonte 2021/2027" è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2022) 7270 del 07/10/2022.
- la D.G.R. n. 41-5898 del 28/10/2022 ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 7270 del 07/10/2022 con cui è stato approvato il Programma Regionale FESR Piemonte 2021/2027.
- il Programma Regionale FESR Piemonte 2021/2027 è articolato su cinque priorità: Priorità I. RSI,

- competitività e transizione digitale, Priorità II. Transizione ecologica e resilienza, Priorità III. Mobilità urbana sostenibile, Priorità IV. Infrastrutture per lo sviluppo delle competenze, Priorità V. Coesione e sviluppo territoriale;
- nell'ambito della Priorità III. Mobilità urbana sostenibile, è previsto il seguente obiettivo specifico 2. VIII. "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio" e all'interno di tale obiettivo specifico è stata individuata l'Azione III.2viii.1 "Interventi per promuovere la mobilità ciclistica".
 - con D.G.R. n. 14-6571 del 6.03.2023, integrata dalla D.G.R. n. 35-6638 del 21.03.2023, la Regione Piemonte ha approvato il Piano Regionale per la Mobilità Ciclabile (in seguito PRMC), che delinea gli obiettivi di trasformazione della mobilità regionale, attraverso l'incentivazione all'uso della bicicletta, e prevede la realizzazione di una rete di percorsi ciclabili di alta qualità per soddisfare sia la mobilità sistemica che quella ricreativa e turistica.
 - la D.G.R. n. 7-7428 del 13.9.2023, integrata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 24-7597 del 23.10.2023, ha approvato le schede tecniche di misura nelle quali in particolare vengono specificati gli obiettivi, gli interventi ammissibili, i beneficiari, le procedure tecniche e amministrative di selezione e valutazione, la tipologia ed entità dell'agevolazione in relazione alle seguenti misure:
 - la Misura A è indirizzata a promuovere iniziative strategiche nel territorio piemontese volte a realizzare interventi infrastrutturali di mobilità ciclistica, incrementando in particolare l'accessibilità al sistema di Ciclovie regionali sistematiche a supporto del pendolarismo (denominazione misura "PieMonta in bici: infrastrutture ciclistiche strategiche");
 - la Misura B è indirizzata a promuovere iniziative infrastrutturali strategiche di mobilità ciclistica per lo sviluppo della mobilità sistemica e turistica del territorio piemontese (denominazione misura "PieMonta in bici: Interventi infrastrutturali strategici di mobilità ciclistica nelle aree dei siti Unesco - Residenze Sabaude e Langhe, Roero e Monferrato - e del Lago Maggiore").
 - la D.D. 8 novembre 2023, n. 2755 della Direzione regionale "Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Investimenti trasporti e infrastrutture – nell'ambito di quanto sopra ha approvato il "Bando "PieMonta in bici: infrastrutture ciclistiche strategiche" relativo alla Misura A dell'azione III.2viii.1 "Promuovere la mobilità ciclistica".
 - la D.D. 26 gennaio 2024, n. 162 della Direzione regionale "Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Investimenti trasporti e infrastrutture – sempre nell'ambito di quanto sopra ha modificato la sopracitata D.D. n. 2755/2023 approvando il nuovo testo coordinato del bando "PieMonta in bici: infrastrutture ciclistiche strategiche" e relativi allegati.
 - con il Bando sopracitato la Regione Piemonte intende agevolare la realizzazione di progetti di infrastrutture ciclistiche e dei servizi ad esse collegate, per favorire la mobilità sistemica a servizio del pendolarismo e la competitività delle due ruote, sia su lunghe distanze che come mezzo per il primo/ultimo chilometro; l'azione interviene in aree urbane, suburbane e interurbane con interventi mirati ad incrementare l'offerta di spostamenti sicuri in bicicletta a supporto del sistema di Rete strategica di cui al PRMC.
 - la Provincia di Cuneo e i Comuni dell'area di Borgo San Dalmazzo sono impegnati da molti anni nella promozione della mobilità sostenibile, in particolar modo in bicicletta, con moltissime iniziative e progetti in questo senso.
 - la Provincia di Cuneo e i Comuni di Borgo San Dalmazzo e di Roccasparvera hanno presentato, in forma aggregata, istanza di agevolazione (finanziamento) relativamente al bando "PieMonta in bici: infrastrutture ciclistiche strategiche - Misura A dell'azione III.2viii.1 "Promuovere la mobilità ciclistica" candidando un intervento di realizzazione di una pista ciclabile:
 - di interesse sovra-comunale di collegamento tra i due territori (Borgo San Dalmazzo – Roccasparvera);
 - di collegamento tra i percorsi Eurovelo 8 e la Via Provenzale di cui alla rete ciclabile di interesse regionale della mobilità ciclistica (PRMC);
 - avente caratteristiche tecnico funzionali conformi alle Linee guida tecniche regionali;
 - funzionale alla mobilità sistemica, al pendolarismo mettendo in collegamento le stazioni/fermate ferroviarie e/o del Trasporto Pubblico Locale e a servizio di nodi di interesse collettivo;
 - avente opere accessorie strettamente connesse;
 - è occorso preventivamente stabilire le modalità di collaborazione tra la Provincia di Cuneo e i Comuni di Borgo San Dalmazzo e di Roccasparvera per l'attuazione di quanto sopra e relativamente al bando promosso dalla Regione Piemonte "PieMonta in bici: infrastrutture ciclistiche strategiche";

- ai fini di quanto sopra, è stato sottoscritto apposito accordo tra la Provincia di Cuneo e i Comuni di Borgo San Dalmazzo e di Roccasparvera per la presentazione dell'istanza di agevolazione nell'ambito del "Bando "PieMonta in bici: infrastrutture ciclistiche strategiche" Misura A dell'azione III.2viii.1 "Promuovere la mobilità ciclistica" preventivamente approvato in bozza con i seguenti provvedimenti dell'organo decisionale:
 - Provincia di Cuneo: Decreto del Presidente della Provincia n. 43 del 08/03/2024;
 - Comune di Borgo San Dalmazzo: Delibera della Giunta Comunale n. 48 del 29/02/2024;
 - Comune di Roccasparvera: Delibera della Giunta Comunale n. 10 del 07/03/2024;
- è stato individuato il Comune di Borgo San Dalmazzo quale Ente capofila del Progetto, dando a quest'ultimo mandato di presentare la domanda di finanziamento alla Regione Piemonte entro la scadenza prefissata (quale soggetto proponente); al capofila spetta, pertanto, la rappresentanza esclusiva dei mandanti nei confronti della Regione Piemonte per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'esecuzione del progetto fino all'estinzione di ogni rapporto
- la Provincia di Cuneo agisce come soggetto componente il raggruppamento, senza alcun impegno economico;
- si è provveduto ad approvare la documentazione progettuale per la presentazione dell'istanza di agevolazione, con i seguenti provvedimenti dell'organo decisionale:
 - Provincia di Cuneo: Decreto del Presidente della Provincia n. 43 del 08/03/2024;
 - Comune di Borgo San Dalmazzo: Delibera della Giunta Comunale n. 72 del 28/03/2024;
 - Comune di Roccasparvera: Delibera della Giunta Comunale n. 10 del 07/03/2024;
- la domanda di agevolazione è stata correttamente inviata (Numero domanda: 198568);
- con lettera Protocollo n. 00000968/2026 del 13/01/2026, registrata da questo Ente al Prot. 0000760 del 13/01/2026, la Regione Piemonte ha comunicato l'ammissione ad agevolazione a valere sul Bando PieMonta in bici in oggetto del progetto dei LAVORI DI REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE BORGO SAN DALMAZZO – ROCCASPARVERA;
- l'opera è stata inserita nel piano triennale delle Opere Pubbliche 2026/2028, CUI L00449510049202500018 approvato con Deliberazione di C.C. n. 8 del 12/02/2026;
- l'opera risulta quindi finanziata con fondi PR FESR 2021/2027. PRIORITÀ III. OBIETTIVO SPECIFICO RSO2.8. BANDO "PIEMONTA IN BICI, con fondi dell'Ente derivanti da avanzo disponibile e con fondi del Comune di Roccasparvera;
- è stato nominato Responsabile Unico del Progetto (RUP) dell'intervento e dell'Ente - ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. Girauco Geom. Bruno;

VISTI:

- il D.lgs. 31/03/2023 n. 36 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" in seguito semplicemente "Codice";
- in particolare gli articoli 1 (Principio del risultato), 2 (Principio della fiducia) e 3 (Principio dell'accesso al mercato) del Codice;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- la Legge n. 136/2010;
- il D.lgs. n. 118/2011;

RILEVATO CHE:

- alla luce del finanziamento dell'opera in oggetto occorre provvedere ad effettuare le necessarie attività da espletarsi per la realizzazione della stessa;
- gli interventi, indipendentemente dalla localizzazione in area ad elevato rischio archeologico, sono sottoposti a verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) ai sensi dell'art. 41 del Codice dell'All.I.8 del Codice, finalizzata a verificare e risolvere anticipatamente possibili interferenze archeologiche dell'opera pubblica;
- ai sensi dell'All.I.8 del Codice la verifica preventiva dell'interesse archeologico, prevista dall'articolo 41 comma 4, del codice, si svolge secondo una procedura distinta in due fasi, di cui una prima fase è prodromica o di verifica dell'assoggettabilità (come indicato dal par. 4 delle Linee Guida VPIA e dall'art. 1 co. 2 dell'All. I.8 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.);

DATO ATTO CHE:

- sulla base di quanto sopra indicato, occorre predisporre quanto necessario ai fini archeologici da trasmettere al soprintendente territorialmente competente ai fini della verifica dell'assoggettabilità tra cui;
- tale documentazione deve inderogabilmente essere predisposta dai soggetti indicati dal citato All. I.8, art. 1 del Codice ovvero dipartimenti archeologici universitari ovvero professionisti in possesso di adeguate competenze tecnico-scientifiche e professionali;
- il Comune di Borgo San Dalmazzo è dotato di:
 - Regolamento disciplinante l'istituzione e la gestione dell'elenco degli operatori economici on-line, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 23/02/2023, che, tenuto conto di quanto disposto dal Codice, individua, attraverso il quale l'Ente procede all'identificazione delle imprese più qualificate a fornire i lavori, le forniture ed i servizi di cui si necessita e all'individuazione dei professionisti più qualificati a fornire le prestazioni professionali richieste;
 - Regolamento disciplinante l'affidamento di contratti pubblici sottosoglia, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 in data 12/12/2024, che, tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 49 del Codice, individua, sia per i settori ordinari che per i settori speciali, le fasce di valore economico, ai fini dell'applicazione del principio di rotazione;
- ai fini di quanto sopra, concordemente con l'Amministrazione Comunale, è stato richiesto preventivo di spesa quale sondaggio di mercato (stante la particolare natura della prestazione da effettuarsi) all'operatore economico CRISTELLOTTI & MAFFEIS S.R.L. avente sede legale in Via Cesare Abba, 2, 38122 Trento P.Iva e Codice Fiscale 00647840222 individuato nel pieno rispetto dei principi del Codice, idoneo a garantire un servizio con le competenze professionali e tecniche adeguate, competenza e pregressa esperienza dimostrata e/o documentata presentando il dovuto livello di specializzazione necessaria all'effettuazione delle prestazioni richieste, come richiesto dalla Soprintendenza e dalla Normativa in vigore;
- tale preventivo è pervenuto all'Ente con Prot. 0007623 del 26/03/2026 ed è risultato pari ad €3.000,00 oltre all'iva in misura di legge;

VISTO l'articolo 192, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., il quale dispone che "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- 1) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- 2) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- 3) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";

VISTO l'articolo 17, del Codice, il quale dispone che:

1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

RILEVATO CHE:

- l'importo stimato della prestazione complessiva di €3.000,00 è inferiore alla soglia comunitaria prevista per l'affidamento dei servizi;
- l'art. 48 del Codice prevede che: "*1. L'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II. 2. Quando per uno dei contratti di cui al comma 1 la stazione appaltante accerta l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie di cui alle Parti seguenti del presente Libro*";
- il legislatore non ha fornito una definizione dell'interesse transfrontaliero certo; l'accertamento dell'interesse transfrontaliero certo rimane tuttora ancorato a parametri tutt'altro che certi e univoci;
- la Corte di Giustizia dell'Unione Europea, il Consiglio di Stato e l'ANAC, hanno fornito i criteri sintomatici idonei ad accertare in concreto l'esistenza/sussistenza di un interesse transfrontaliero certo,
- la sentenza del Tar Lombardia n. 165 del 04 marzo 2024 ha precisato che rispetto ai criteri sopra enunciati, "*...quello relativo alla consistenza economica dell'appalto rappresenta senza dubbio non solo il criterio principale ma anche il parametro sulla base del quale valutare l'incidenza probatoria degli*

altri elementi sintomatici presenti nella fattispecie...”;

- il principio del risultato (art. 1 del Codice), atto a perseguire la massima tempestività, “...costituisce criterio prioritario per l’esercizio del potere discrezionale e per l’individuazione della regola del caso concreto...”;
- stante quanto sopra prima di definire le condizioni del contratto e le modalità di affidamento, tenuto conto della circostanza e della reale e concreta situazione, riferita in particolar modo all’esiguo e modesto importo della prestazione da affidare, ben lontano dall’attuale soglia di rilevanza comunitaria, è stata quindi accertata l’assenza di un interesse transfrontaliero certo, onde per cui si possono applicare le procedure del sottosoglia;
- l’art. 50, comma 1, lett. b) del Codice prevede, in caso di affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, l’affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l’art. 62, comma 1 del Codice “Aggregazioni e centralizzazione delle committenze” prevede che Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a €500.000,00;
- il Comune di Borgo San Dalmazzo risulta comunque essere Stazione Appaltante qualificata, relativamente ai servizi e forniture, al livello SF1 - senza limiti di importo;
- i servizi da acquisire non rientrano nelle tipologie ed importi definiti con D.P.C.M. 24/12/2015, adottato ai sensi dell’articolo 9, comma 3, del D.L. 66/2014 e ss.mm.ii.;

ATTESO CHE:

- la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dal decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:
 - ✓ l’obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell’articolo 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (convertito in L. n. 135/2012) e dell’articolo 11, comma 6, del D.L. n. 98/2011 (convertito in L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
 - ✓ l’obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip e delle centrali di committenza regionali per l’acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012);
 - ✓ l’obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell’art. 328 del D.P.R. n.207/2010 per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (art. 1, comma 450, Legge n. 296/2006, come modificato dall’articolo 7, comma 2, D.L. n. 52/2012, convertito in Legge n. 94/2012) e pari o superiori ad €5.000,00. Anche in tal caso la violazione dell’obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell’articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

VERIFICATO, ai fini e per gli effetti dell’articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell’articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i servizi in oggetto;

RILEVATO che

- l’importo di affidamento risulta inferiore ad €5.000,00;
- è comunque consentito derogare all’applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad €5.000,00 ai sensi dell’art. 49 del Codice;

DATO ATTO CHE:

- a decorrere dal 01/01/2024, è stata attivata da ANAC la Piattaforma dei Contratti Pubblici che interopera con le piattaforme di approvvigionamento digitale utilizzate dalle stazioni appaltanti, per la gestione di tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici, tra cui il rilascio del CIG (codice identificativo gara), per le nuove procedure di affidamento;
- la piattaforma Traspare risulta tra quelle certificate dall'Anac ai fini di cui sopra;
- l'importo totale di aggiudicazione del servizio in oggetto risulta quindi così determinato:

importo di affidamento	€3.000,00
I.V.A. 22% sui lavori	€660,00
Totale	€3.660,00

- la spesa del servizio trova copertura nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026, codice meccanografico 10.05.2 capitolo 8230/48/2-3-4 e verrà ricompresa nel quadro economico dell'opera;

DATO ATTO CHE:

- l'art. 52 comma 1 del codice prevede che *“Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”*;
- agli atti risultano essere stata presentata apposita dichiarazione;
- l'art. 8 del regolamento comunale sopra citato prevede *“...la verifica delle dichiarazioni fornite previo idoneo sorteggio di un campione pari al 5% degli affidamenti diretti disposti dal proprio servizio di competenza di valore superiore ad € 5.000 e fino a € 40.000 disposti nel corso dell'anno solare arrotondato all'unità superiore...”*;
- è stato comunque effettuato l'accertamento in ordine alla sussistenza, in capo all'affidatario dei requisiti, come da documentazione depositata agli atti, dal quale emerge che l'operatore economico risulta in possesso dei requisiti richiesti per l'adempimento oggetto;

RILEVATO ALTRESÌ CHE:

- l'importo di aggiudicazione della procedura in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione operata;
- il fine che si intende raggiungere è: realizzazione opera pubblica;
- l'oggetto del contratto è: esecuzione attività e redazione documentazione per verifica dell'assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico dell'intervento PR FESR 2021/2027. Priorità III. obiettivo specifico RSO2.8. Bando *“Piemonta in bici: infrastrutture ciclistiche strategiche”* misura A dell'azione III.2VIII.1. lavori di realizzazione pista ciclabile Borgo San Dalmazzo – Roccasparvera (CUP C11B26000110003)”;
- la forma del contratto è data dalla corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- la prestazione dovrà essere eseguita secondo le indicazioni del Responsabile;
- l'acquisizione della prestazione è effettuata mediante affidamento diretto, ai sensi del l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 s.m.i.;
- il fornitore di tale prestazione è CRISTELLOTTI & MAFFEIS S.R.L. P.Iva e Codice Fiscale 00647840222 in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- è stato quindi acquisito tramite piattaforma certificata dell'Ente accessibile dal sito <https://borgosandalmazzo.traspare.com/> ed in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e succ. modif., recante *“Piano straordinario contro le mafie”* e di cui alle relative disposizioni interpretative ed attuative contenute nell'art. 6 della legge n. 217/2010, relativamente all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, il Codice Identificativo Gara (CIG) BB696B3D53;
- per la procedura non è dovuto un contributo di gara da elargire a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

RITENUTO CHE:

- l'affidamento in oggetto rispetta i principi del Codice;
- le procedure, così come risultanti di cui sopra, siano da ritenersi corrette e condivisibili;
- conseguentemente occorre provvedere ad assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;
- tutta la documentazione è depositata agli atti;

DATO INOLTRE ATTO CHE:

- in sede di esecuzione dei servizi verrà effettuato il controllo del mantenimento dei requisiti di cui sopra, tenendo conto della normativa vigente;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nella richiesta di preventivo e che il contratto di affidamento dell'appalto in oggetto sarà stipulato, a corpo, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- sono demandati agli organi competenti con atti successivi tutti gli adempimenti conseguenti la presente determinazione, con particolare riguardo alle comunicazioni di cui al Codice;
- non si procederà all'acquisizione della garanzia fidejussoria definitiva da prestarsi da parte dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 53 Codice, motivata dall'esiguità dell'importo contrattuale;

Visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 in data 25/11/2019.

Visto il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 145 del 26.06.2025 e successiva Deliberazione Consiliare n° 37 in data 30.07.2025, nonché la relativa nota di aggiornamento approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n° 229 del 13/11/2025 e dal Consiglio Comunale con deliberazione n°67 in data 13.12.2025.

Visto il bilancio di previsione 2026-2028 approvato con deliberazione consiliare n° 68 in data 16.12.2025.

Considerato che con deliberazione della Giunta Comunale N. 268 del 23/12/2025 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione sono state attribuite le risorse finanziarie ai responsabili dei servizi dell'ente.

Richiamato il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO 2026/2028), approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 22/01/2026.

Visto il D. Lgs. n. 267 in data 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Visto lo Statuto Comunale.

Vista la legge n. 190/2012 e ss.mm.ii recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Considerato che il presente provvedimento è conforme alle norme in materia vigenti, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Accertato che il programma dei pagamenti conseguenti al presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 9 del D.L. 78 del 1/7/2009, convertito con Legge 102/2009;

Dato atto che l'adozione della presente determinazione compete al Responsabile del Servizio, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 107 del T.U. 18/08/2000, n. 267 e degli articoli 4 – 16 e 17 del Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165 e ss.mm.ii.

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto amministrativo;
2. di approvare il suddetto preventivo di spesa pervenuto al protocollo comunale con Prot 0007623 del 26/03/2026;
3. di affidare all'operatore economico CRISTELLOTTI & MAFFEIS S.R.L. avente sede legale in Via Cesare Abba, 2, 38122 Trento P.Iva e Codice Fiscale 00647840222, per le motivazioni indicate in premessa, per esecuzione attività e redazione documentazione per verifica dell'assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico dell'intervento PR FESR 2021/2027. Priorità III.

obiettivo specifico RSO2.8. Bando “Piemonta in bici: infrastrutture ciclistiche strategiche” misura A dell’azione III.2VIII.1. lavori di realizzazione pista ciclabile Borgo San Dalmazzo – Roccasparvera” per l’importo di €3.000,00+ iva 22 % per un importo complessivo di €3.660,00;

4. di stabilire, ai sensi del combinato disposto dell’articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e del D.lgs. 31/03/2023, n. 36 s.m.i., quanto segue:
 - il fine che il contratto intende perseguire è: opera pubblica;
 - l’oggetto del contratto è: redazione documentazione per verifica dell’assoggettabilità alla verifica preventiva dell’interesse archeologico PR FESR 2021/2027. Priorità III. obiettivo specifico RSO2.8. Bando “Piemonta in bici: infrastrutture ciclistiche strategiche” misura A dell’azione III.2VIII.1. lavori di realizzazione pista ciclabile Borgo San Dalmazzo – Roccasparvera;
 - la forma del contratto è data dalla corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
 - le clausole contrattuali sono quelle previste dalla lettera commerciale;
 - il sistema ed il criterio di gara sono quelli descritti in narrativa, qui integralmente richiamati;
 - l’acquisizione della prestazione è effettuata mediante affidamento diretto, ai sensi del l’art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 s.m.i.;
 - il contraente è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, nel rispetto dei principi e criteri del Codice;
5. di dare atto che l’affidamento di che trattasi è identificato come segue:
 - C.I.G. n. BB696B3D53;
 - CODICE CUP C11B26000110003;
6. di dare atto che viene disposta l’aggiudicazione come sopra, ai sensi dell’art. 17 c. 2-5 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. stante l’effettuata verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciali richiesti e dichiarati, come da documentazione depositata agli atti;
7. di dare atto che l’efficacia del presente affidamento è subordinata alla permanenza delle condizioni di regolarità contributiva, da verificarsi anche nelle successive fasi di stipula del contratto e di esecuzione delle prestazioni, nonché dell’insussistenza delle condizioni di esclusione di cui come previsto dalla vigente normativa in materia;
8. di dare atto che l’aggiudicazione nei confronti del concorrente non equivale ad accettazione dell’offerta da parte della stazione appaltante, mentre per l’aggiudicatario è irrevocabile fino alla stipulazione del contratto;
9. di dare atto che la spesa di €3.660,00 viene imputata al bilancio di previsione 2026-2028, con esigibilità anno 2026;
10. di impegnare la somma di €3.660,00 (IVA inclusa), per le suddette causali a favore dell’operatore economico CRISTELLOTTI & MAFFEIS S.R.L. avente sede legale in Via Cesare Abba, 2, 38122 Trento P.Iva e Codice Fiscale 00647840222, imputandola come segue:

CIG	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
BB696B3D53	2026	967	10052	8230	48	2	U.2.02.01.09.012	2.854,80
BB696B3D53	2026	968	10052	8230	48	3	U.2.02.01.09.012	467,02
BB696B3D53	2026	969	10052	8230	48	4	U.2.02.01.09.012	338,18

11. di dare atto che tale spesa verrà ricompresa nel quadro economico dell'opera;
12. di attestare l'assenza di conflitto di interesse, neppure potenziale con il presente affidamento ed il soggetto aggiudicatario, in capo al Sottoscritto Responsabile/RUP ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i. e ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;
13. di attestare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 183, comma 8, del D. Lgs.267/2000 e dell'articolo 9 del D.L.78/2009, che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di cassa e con le regole di finanza pubblica vigenti;
14. di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000;
15. di dare atto che il presente provvedimento sarà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art.183, comma 7, D. Lgs.267/2000;
16. di disporre le pubblicazioni del presente atto:
 - all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della legge 28 giugno 2009, n. 69;
 - sul profilo committente, alla sezione "amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 Sottosezione "provvedimenti amministrativi – scelta del contraente" ed ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 33/2013 Sottosezione "Bandi di Gara e Contratti" in quanto configurabile come "contratto di appalto di servizi" riconducibile alla disciplina del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i.;
 - ai sensi dell'articolo 20, 27 e 28 del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i.

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
OPERE PUBBLICHE**
Firmato digitalmente*
GIRAUDO Bruno

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione AMMINISTRATIVA (art. 147-bis TUEL)

Parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria (art. 147-bis TUEL)

Visto di regolarità contabile (articolo 183 comma 7 TUEL)

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa
